

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO

DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

- 38010 San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach 1- Tel. 0461/615111 Fax 0461/615218
- www.iasma.it www.fondazioneedmundmach.it -
iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche private n. 231 - partita IVA n. 02038410227 -

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI ALCUNI SERVIZI ASSICURATIVI DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH

Lotto n. 1 - KASKO, FURTO, INCENDIO E RISCHI DIVERSI DEI VEICOLI DEI DIPENDENTI UTILIZZATI PER RAGIONI DI SERVIZIO. CUPAT 222005847.

Lotto n. 2 - KASKO, FURTO, INCENDIO E RISCHI DIVERSI DEI VEICOLI DELL'ENTE. CUPAT 222005848.

Lotto n. 3 - RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RCA). CUPAT 222005849.

BANDO DI GARA PER ASTA PUBBLICA

(L.P. 19 luglio 1990, n. 23, D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. D. lgs 12 aprile 2006, n. 163)

Il presente bando di gara contiene le norme in relazione alle modalità di partecipazione alla gara, alla compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione dell'appalto e alla documentazione da presentare per la stipulazione del contratto.

**Termine per presentare offerta:
entro, e non oltre, le ore 12.00 del giorno lunedì 22.11.2010**

PARAGRAFO 1. OGGETTO DELLA GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 1.1 Oggetto e durata.** La presente procedura di gara d'appalto ha per oggetto l'affidamento di alcuni servizi assicurativi in favore della Fondazione Edmund Mach. Le polizze avranno una durata di due anni non rinnovabili per il periodo 1.1.2011-31.12.2012.
- 1.2** Descrizione lotti assicurativi ed importi a base di gara:

Lotto n. 1 - KASKO, FURTO, INCENDIO E RISCHI DIVERSI DEI VEICOLI DEI DIPENDENTI UTILIZZATI PER RAGIONI DI SERVIZIO. **Importo a base di gara Euro 100.000,00.-, imposte assicurative incluse** (Premio annuo lordo Euro 50.000,00.- Euro 0,05 / km per 1.000.000 km annui preventivati). CUPAT 222005847.

Lotto n. 2 – KASKO, FURTO, INCENDIO E RISCHI DIVERSI DEI VEICOLI DELL'ENTE. **Importo a base di gara 40.772,00.- imposte assicurative incluse** (premio annuo lordo Euro 20.386,00.- corrispondente ad un tasso del 40 per mille sul valore assicurato di Euro 509.650,00.-). CUPAT 222005848.

Lotto n. 3 – RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RCA). **Importo a base di gara Euro 50.000,00.-, imposte assicurative incluse** (premio annuo lordo Euro 25.000,00.-). CUPAT 222005849.

Non è stato redatto il DUVRI e non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali. Non si rilevano altresì oneri specifici per la sicurezza.

- 1.3** Il servizio sarà aggiudicato, per ciascun lotto posto in gara, con il criterio **del prezzo più basso**.
- 1.4** Approvazione e finanziamento della presente gara: determinazione del dirigente del Servizio amministrativo della Fondazione, n. 52/3 dd. 3.11.2010.

| |
|---|
| <p>PARAGRAFO 2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'APPALTO E INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA</p> |
|---|

2.1. Sul sito internet della Fondazione www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- a) il presente "Bando di gara" con:
 - i moduli fac-simile di dichiarazione per la partecipazione alla gara;
 - il modulo fac-simile per la formulazione dell'offerta economica;
- b) i Capitolati speciali d'appalto – Polizze tipo, uno per ciascun lotto di gara;
- c) gli allegati tecnici: prospetti di statistica sinistri kasko dipendenti, kasko proprietà e RCA auto, prospetto mezzi RCA e kasko al 18.10.2010, copia di tutti gli attestati di rischio dei veicoli di proprietà della Stazione appaltante.

La stessa documentazione può essere ritirata presso l'ufficio servizi generali e appalti del Servizio amministrativo della FEM, al primo piano della sede (ex monastero agostiniano) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previa prenotazione (tel. 0461-615345; telefax 0461-615218, e-mail: ufficio.appalti@iasma.it).

2.2. Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti **esclusivamente per iscritto**, anche a mezzo fax, al Servizio amministrativo, ufficio servizi generali e appalti - Via Mach, n. 1 – 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (tel.: 0461/615345 - fax.: 0461/615218), **oppure per posta elettronica** all'indirizzo ufficio.appalti@iasma.it entro e non oltre 5 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta e quindi entro le ore 12.00 del 17.11.2010. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono, fax e posta elettronica.

2.3. Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di portata e interesse generale, saranno pubblicate sul sito Internet sopra indicato, almeno 3 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte e formeranno parte integrante della documentazione di gara.

2.4. Per essere ammesso all'asta pubblica, il soggetto concorrente deve far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate e indirizzandolo specificamente a:

FONDAZIONE EDMUND MACH
Servizio amministrativo
Ufficio Servizi generali ed appalti
Via E. Mach, n. 1, ex Monastero agostiniano,
38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE TN

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 22.11.2010

un unico plico chiuso, adeguatamente sigillato (ceralacca o equivalente) e controfirmato sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare legalmente il soggetto concorrente, recante all'esterno la denominazione del concorrente (denominazione/ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico; in caso di ATI, la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti del raggruppamento e l'indirizzo dell'impresa mandataria e dell'impresa mandante) e la dicitura:

"ASTA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI ALCUNI SERVIZI ASSICURATIVI DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH. LOTTO/I N. ____ (indicare il/i lotto/i cui l'impresa intende partecipare)".

Nella busta dovranno essere inseriti:

- **BUSTA "A"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documentazione amministrativa" contenenti l'istanza di partecipazione e la/le dichiarazione/i sostitutiva/e di atto notorio e di certificazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara; in caso di partecipazione a più lotti la documentazione amministrativa andrà prodotta comunque una sola volta, ed inserita nella busta A;
- **BUSTA "B"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Offerta economica", contenente l'offerta economica, l'eventuale dichiarazione di subappalto e gli eventuali elementi giustificativi (per ciascun lotto cui l'Impresa intende partecipare andrà presentata una separata offerta economica contenuta in una distinta busta B).

ATTENZIONE:

1. Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante alla stessa gara e di aver formulato comunque autonomamente l'offerta, dovrà presentare anche una separata **Busta "C"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documenti ex art. 38 comma 2, lettera b Codice contratti", contenente, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al paragrafo 7.4;
2. Qualora il concorrente dichiari che alcune informazioni fornite nell'ambito dell'offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali dovrà presentare anche una separata **Busta "D"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documenti ex art. 13 comma 5 lettera a Codice contratti" contenente i documenti di cui al paragrafo 7.5. Qualora il concorrente non fornisca tale documentazione la FEM non considererà presente una motivata e comprovata dichiarazione circa la presenza di tali segreti tecnici o commerciali tale da limitare il diritto di accesso alla documentazione presentata dall'impresa stesa.
3. Qualora il concorrente produca preventivamente le giustificazioni all'offerta economica dovrà presentare anche una separata **Busta "E"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Giustificazioni" contenente i documenti di cui al paragrafo 7.6.

2.5. Il plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati e consegnato al primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano;
- c) mediante consegna diretta al SERVIZIO AMMINISTRATIVO, ufficio servizi generali e appalti, con sede in San Michele all'Adige, Via E. Mach, n. 1 – al primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento.

2.6. Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non sono ammesse offerte i cui plichi perverranno alla Stazione appaltante dopo la scadenza del termine perentorio fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non sono prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano alla stazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta, né si fa luogo a gara per migliorarla.

2.7. Spetta al concorrente controllare, fino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta, la presenza di avvisi concernente l'appalto all'apposita pagina internet su www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it.

| |
|--|
| PARAGRAFO 3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE |
|--|

3.1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34, comma 1 del D.lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), nonché i concorrenti con sede in stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 38, commi 4 e 5 e dell'art. 47 del D.lgs. 163/2006, se in possesso dei requisiti di ordine generale previsti al paragrafo 4.

3.2. E' vietata, altresì, la partecipazione alla stessa gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

3.3. E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale in gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, nonché la partecipazione contestuale alla stessa procedura sia in qualità di Impresa singola che in quella di mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile, con tutte le imprese consorziate o parte di esse, con le medesime modalità delle associazioni temporanee di cui alla lettera d) del medesimo articolo, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

3.4. Ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. **I consorzi sono tenuti ad indicare già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre, pena l'esclusione.**

3.5. In caso di inosservanza dei divieti posti dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 del D.lgs. 163/2006, si applica, l'art. 353 del codice penale, oltre alla sanzione dell'esclusione dalla gara.

3.6. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lette b) e c) del D.lgs. 163/2006, ai fini della partecipazione alla gara e della stipulazione del contratto, anche le imprese consorziate che eseguiranno il servizio devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

3.7. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, commi 9 e 10 del D.lgs. 163/2006, non è consentita alcuna modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei

consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La violazione di tale norma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

3.8. Secondo l'art. 37, comma 13 del D.lgs. 163/2006, le imprese riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

3.9. Non è consentita l'associazione in partecipazione.

3.10. Secondo l'art. 34, c. 2 D.lgs. 163/2006, non possono partecipare alla gara i concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, per i quali sia stato accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Nel caso in cui il partecipante dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, dovrà allegare i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa (busta C). Ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. n. 163/2006, la Stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un **unico centro decisionale**, sulla base di univoci elementi; la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

PARAGRAFO 4.

REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-PROFESSIONALE

4.1. Il requisito minimo di carattere **economico-finanziario** necessario per partecipare alla gara consiste nell'aver raccolto un portafoglio premi nel ramo danni negli ultimi tre esercizi 2007/08/09 per un importo medio annuo pari ad almeno Euro 50.000.000,00;

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di capacità economico-finanziaria, devono essere rapportati al periodo di attività.

4.2. Il requisito minimo di carattere **tecnico-professionale** necessario per partecipare alla gara è costituito dall'aver reso negli ultimi tre esercizi servizi identici o analoghi a quelli oggetto del presente appalto, con riferimento a ciascun lotto cui l'impresa partecipa, per un premio complessivo di importo pari almeno a tre volte l'importo posto a base d'appalto del lotto stesso; il possesso di tale requisito deve essere dichiarato compilando l'elenco di detti servizi con indicazione di: data sottoscrizione polizza, importi, e destinatari pubblici e privati.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di capacità tecnico-professionale, devono essere rapportati al periodo di attività.-

PARAGRAFO 5.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

5.1. Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente "Bando di gara", il presidente di gara può comunque **disporre l'esclusione del concorrente a causa della mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la par condicio dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme a tutela della segretezza dell'offerta.**

5.2. Con riguardo alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, si fa presente che, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni si considerano validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento in corso di validità del sottoscrittore. In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione, a pena di esclusione, entro il termine posto dalla Stazione appaltante. La

mancata sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva determina **l'inesistenza della dichiarazione** e, di conseguenza, comporta **l'esclusione del concorrente**.

5.3. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea. Le dichiarazioni sostitutive e la documentazione in genere, se redatte in una lingua diversa dall'italiano, sono accompagnate da un traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

5.4. La Stazione appaltante, se necessario, potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, in conformità al disposto dell'art. 46 del D.lgs. 163/2006.

In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

A pena di esclusione, il concorrente deve produrre la seguente documentazione (si invita ad utilizzare i moduli predisposti) da inserire nel plico:

5.5. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (Allegato A)

redatta su carta resa legale (marca da bollo di Euro 14,62), e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE **già costituito**, l'istanza di ammissione deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente, con procura, il raggruppamento in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti.

Nel caso in cui il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE **non ancor costituito**, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs. 163/2006, l'istanza di ammissione deve essere sottoscritta da ogni persona abilitata a rappresentare legalmente ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE.

Se il firmatario è un procuratore, va allegata la documentazione (certificato CCIAA o procura notarile, in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000) da cui si evinca il potere del soggetto di impegnare validamente il concorrente nelle gare. Successivamente all'aggiudicazione, su richiesta della Stazione appaltante dovrà essere prodotto il documento in originale o in copia autentica.

5.6. AUTODICHIARAZIONE (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà) (Allegati B, B.1. e D)

sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente:

1. l'Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto ("Esercizio delle Assicurazioni");
2. che l'Impresa è in possesso dell'autorizzazione ISVAP all'esercizio dell'attività assicurativa ai sensi dell'art. 13 e ss. del D.Lgs. n. 209/2005;
3. che i servizi offerti sono conformi alle caratteristiche descritte nelle Polizze tipo - Capitolati speciale d'appalto;
4. che l'Impresa ha preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando di gara e nei Capitolati speciali che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
5. che nel redigere l'offerta si è tenuto conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
6. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del D.lgs. 163/06;
7. di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
8. di autorizzare la Fondazione Edmund Mach, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 79, comma 5-quater del Codice dei contratti - la

facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto in essa non è ravvisabile alcun segreto tecnico o commerciale da tutelare;

Oppure

di non autorizzare la Fondazione Edmund Mach, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della legge n. 241/90 e dell’art. 79, comma 5-quater del Codice dei contratti – la facoltà di “accesso agli atti”, a permettere la visione e/o il rilascio di copia delle parti relative all’offerta, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, che sono espressamente e specificatamente indicate all’interno della busta “D documenti ex art. 13 comma 5 lettera a Codice contratti” in quanto esse rappresentano segreti tecnici o commerciali per i motivi dettagliatamente indicati;

9. di autorizzare la Fondazione Edmund Mach, ai sensi dell’articolo 79, comma 5-quinquies del Codice dei contratti, all’utilizzo del numero di fax indicato (eventualmente anche indirizzo di posta elettronica certificata e/o ordinaria) per l’invio di ogni comunicazione riferita alla gara;
10. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio, a costituire **cauzione definitiva** ai sensi dell’art. 113 del D.lgs 163/2006 (eventualmente ridotta della metà se l’impresa è in possesso della certificazione di qualità);
11. di essere disposto a dare inizio alle prestazioni successivamente all’aggiudicazione ed in pendenza della stipulazione del contratto;
12. di essere in regola con l’assolvimento degli obblighi contributivi e retributivi;
13. l’inesistenza delle cause di esclusione¹ di cui alle lettere da a) a m)-quater dell’art. 38 del D.lgs. 163/2006; tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna causa di esclusione non essendo consentita la dichiarazione cumulativa; per le cause di esclusione di cui alle lettere b) e c), la dichiarazione dovrà essere resa anche dai soggetti ivi elencati (ovvero da tutti i direttori tecnici; inoltre, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di società o consorzio); si consiglia l’impresa concorrente di dichiarare le condanne riportate dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutate dalla Stazione appaltante come incidenti sull’affidabilità morale e professionale.
14. che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate dall’art. 38, comma 1, lettera c) del d.lgs 163/2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure, in caso contrario, indica i soggetti cessati dalle cariche societarie e dichiara se sussistono in capo a tali soggetti condizioni ostative di cui all’art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e che l’Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti; si consiglia l’impresa concorrente di dichiarare le condanne riportate dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutate dalla Stazione appaltante come incidenti sull’affidabilità morale e professionale;
15. dichiarazione delle condanne, ai sensi dell’art. 38, comma 2 del D.lgs. 163/2006, per le quali si abbia beneficiato della non menzione;
16. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento di gara e di esecuzione dell’appalto per il quale la dichiarazione viene resa e di esprimere il proprio consenso al trattamento ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. 196/2003 (sottoscrivere per accettazione l’allegato D e inserirlo nella busta A);
17. (solamente per i consorzi)

- (se consorzio di cui all’art. 34, c. 1 lett. b), D.lgs. 163/2006)

l’elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa e che le

¹ Ai sensi dell’art. 38 c. 1-bis del D.lgs. n. 163/2006, i casi di esclusione di cui al medesimo articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell’articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

stesse non partecipano alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 37, c. 7 D.lgs. 163/2006;

- (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c), D.lgs. 163/2006)

l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa e che le stesse non partecipano alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 D.lgs. 163/2006;

- (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e), D.lgs. 163/2006))

l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio

- (se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e), D.lgs. 163/2006)

l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio

18. (solamente per le imprese in associazione temporanea, costituita o non ancora costituita) che l'impresa intende partecipare in raggruppamento di tipo _____ (orizzontale o verticale o misto o in cooptazione) (va indicata la composizione):

| <i>impresa</i> | <i>in qualità di</i> |
|----------------|-------------------------|
| | Mandataria (capogruppo) |
| | Mandante |
| | |

19. che l'impresa ha raccolto, negli ultimi 3 esercizi 2007-2008-2009, un portafoglio premi nel ramo danni di importo medio annuo pari ad almeno Euro 50.000.000,00.-;
20. che l'impresa ha reso negli ultimi tre anni servizi identici o analoghi a quelli oggetto del presente appalto, con riferimento a ciascun lotto cui l'impresa partecipa, per un premio complessivo di importo pari ad almeno a 3 volte l'importo posto a base d'appalto del lotto stesso. A tal fine il possesso di tale requisito deve essere dichiarato elencando detti servizi con indicazione di: data sottoscrizione polizza, importi, e destinatari pubblici e privati.

5.7. DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DELL'OFFERTA

Non è richiesta la presentazione della cauzione provvisoria.

5.8. CONTRIBUTO OBBLIGATORIO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

Ai sensi della deliberazione dell'AVCP dd. 15.2.2010, poiché nessun lotto, singolarmente, è di valore pari o superiore a Euro 150.000,00.-, non è dovuta contribuzione da parte delle imprese offerenti.

| |
|---|
| PARAGRAFO 6. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI, GEIE E AVVALIMENTO |
|---|

6.1. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

6.1.1. In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, ciascuna impresa associata rende la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6). I requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1. e di capacità tecnica e organizzativa di cui al paragrafo 4.2 devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.1.2. Le imprese del raggruppamento temporaneo devono altresì indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa capogruppo, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna, nonché dichiarare l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006.

6.1.3. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, dovrà essere presentato mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di

Imprese non ancora costituito dovrà essere indicata l'impresa capogruppo e la dichiarazione d'impegno a conferirle, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza.

6.2. CONSORZI E GEIE

6.2.1. In caso di consorzio ex art. 2602 c.c. e di GEIE, il consorzio ex art. 2602 c.c. e le imprese consorziate indicate in sede di offerta, il GEIE e le imprese facenti parte del GEIE indicate in sede di offerta dovranno rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6.). I requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1 e di capacità tecnica e organizzativa di cui al paragrafo 4.2 dovranno essere posseduti da un'impresa consorziata o facente parte del GEIE nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.2.2. Per tutte le altre forme di consorzio, il consorzio deve rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico e organizzativa. Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno il servizio devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Al Consorzio è fatto divieto di partecipare in qualunque altra forma alla presente gara.

6.2.3. In particolare, in caso di partecipazione di **CONSORZI STABILI**, è fatto espresso divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del d. lgs 163/2006, alle imprese consorziate indicate dal Consorzio quali imprese per cui il Consorzio concorre, di prendere parte in qualunque altra forma alla medesima procedura di gara. La violazione di tale divieto oltre alle sanzioni, di cui al citato articolo 36 comma 5 del d.lgs 163/2006, comporta l'esclusione dal procedimento sia del Consorzio che dell'impresa consorziata.

6.2.4. I consorzi e i GEIE devono indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti del servizio eseguite da ciascuna consorziata o partecipante al GEIE. Tale dichiarazione è vincolante anche ai fini della stipulazione del contratto.

6.2.5. Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica possono essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti, altrimenti i documenti vanno sottoscritti da parte dei legali rappresentanti di ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

6.3. AVVALIMENTO

6.3.1. In conformità all'art. 49 del D.lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni di cui al paragrafo 5.6 (utilizzando gli allegati B, B.1 e D) devono essere prodotte:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti economico finanziari di cui al paragrafo 4.1 e tecnico professionali di cui al paragrafo 4.2, necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'**impresa ausiliaria** (utilizzando l'Allegato C prima parte);
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 (si veda il punto 8 delle dichiarazioni sopra indicate) (utilizzando l'Allegato C seconda parte);
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (utilizzando l'Allegato C seconda parte);
- d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'**impresa ausiliaria** si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto in modo determinato e specifico, e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

6.3.2. Le suddette dichiarazioni relative all'avvalimento vanno inserite nell'unico plico esterno chiuso.

6.3.3. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

6.3.4. Il concorrente può avvalersi di una sola **impresa ausiliaria** per ciascun requisito. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ATTENZIONE:

1. L'avvalimento non si esaurisce in una dichiarazione di intenti, **ma deve concretizzarsi in un effettivo legame tra ausiliato e ausiliario** che permette al primo, grazie al supporto concreto del secondo, di eseguire l'appalto alle condizioni stabilite dalla Stazione Appaltante. Pertanto la FEM si riserva la facoltà di chiedere delle integrazioni/chiarimenti in merito al rapporto tra ausiliato e ausiliario come definito nel contratto di avvalimento. Qualora l'impresa concorrente (ausiliata) non fornisca tali integrazioni/chiarimenti **entro il termine perentorio assegnato**, ovvero fornisca delle informazioni insufficienti a consentire alla FEM di verificare la serietà e affidabilità del legame nascente dal contratto di avvalimento, **verrà esclusa con provvedimento motivato**.

ATTENZIONE:

Si precisa che non è consentita la partecipazione delle imprese in coassicurazione.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA IN GENERALE:

1. Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del DPR 445/2000. Se le tutte le dichiarazioni inserite nella busta "A documentazione amministrativa" sono sottoscritte da un medesimo soggetto risulterà sufficiente allegare una sola copia fotostatica del documento di identità del firmatario mentre in caso di dichiarazioni rese da soggetti diversi dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore delle dichiarazioni.
2. La sottoscrizione delle dichiarazioni dovrà avvenire con firma in originale.
3. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.
4. Allegati alla documentazione di gara sono stati predisposti dei fac-simili di autodichiarazione **che si consiglia di utilizzare per evitare errori nella presentazione delle stesse**.
5. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

PARAGRAFO 7.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA – ULTERIORI BUSTE

7.1. AGGIUDICAZIONE AL PREZZO PIÙ BASSO

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006, rispetto alla base di gara indicata per ciascun lotto in gara.

L'offerta si dovrà riferire al premio annuo offerto e al conseguente premio complessivo per la durata biennale della garanzia.

Il prezzo offerto dovrà essere indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevarrà il prezzo annuo espresso in lettere.

Per il solo lotto n. 1 dovrà essere indicato oltre al prezzo complessivo offerto (premio offerto) anche il prezzo unitario per km. In caso di discordanze, preverrà il prezzo unitario (per km.) espresso in lettere.

7.2. MODALITÀ DI FORMULAZIONE E VALIDITÀ DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente redige, per ciascun lotto cui partecipa, l'OFFERTA ECONOMICA e la presenta con la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa (o di persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), del consorzio, del G.E.I.E. o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

La busta relativa all'OFFERTA ECONOMICA va adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve esservi riportato, esternamente, la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, e la dicitura "offerta economica". Al suo interno va inserita l'offerta economica (allegati E-moduli offerta).

La busta contenente l'offerta economica dovrà contenere anche l'eventuale dichiarazione di subappalto (si veda *infra* par. 7.3).

All'offerta economica dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d'identità del/i sottoscrittore/i.

L'offerta è considerata valida e impegnativa per l'impresa per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. 163/2006, la Fondazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

ATTENZIONE:

1. A pena di esclusione l'offerta non potrà essere plurima, condizionata, parziale o in aumento.
2. La **mancata sottoscrizione** dell'offerta economica determina l'inesistenza della medesima e, di conseguenza, **comporta l'esclusione del concorrente**.
3. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Tali documenti non dovranno essere allegati all'offerta economica qualora già inseriti nella documentazione amministrativa.
4. In caso di mancata allegazione della copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione, a pena di esclusione, entro il termine posto dalla FEM. Non si procederà alla regolarizzazione nell'ipotesi in cui in cui la/le copia/e del documento di identità mancante/i sono già state allegate alla documentazione amministrativa.
5. Eventuali correzioni apportate sul modulo offerta devono essere, **a pena di esclusione**, confermate con timbro dell'Impresa e firma del legale rappresentante.

7.3. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

7.3.1. E' consentito il subappalto del servizio, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 118, comma 2 del D.lgs. 163/2006.

7.3.2. In allegato all'offerta economica, compilando apposita dichiarazione, in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei

poteri di impegnare l'Impresa), del consorzio, del GEIE, o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, l'Impresa offerente deve indicare la/le parte/i del servizio che intende eventualmente subappaltare, nel rispetto dei limiti percentuali di cui alla succitata normativa.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

Non saranno ritenute regolari le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente la/le parte/i del servizio che l'Impresa intende subappaltare oppure non forniscano indicazioni quantitative richieste.

7.3.3. Non sarà rilasciata l'autorizzazione al subappalto, nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

La dichiarazione di subappalto, redatta secondo le modalità indicate, va inserita nella busta contenente l'offerta economica.

ATTENZIONE

Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'impresa/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

7.4. CONTENUTO DELLA BUSTA "C"(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 38, COMMA 2 LETTERA B CODICE DEI CONTRATTI

Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro concorrente e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta, occorrerà presentare la busta "C", contenente al suo interno i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La FEM dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, analizzata la documentazione prodotta, qualora non la ritenga sufficiente a dimostrare la completa autonomia nella formulazione dell'offerta, si riserva la facoltà di chiedere delle integrazioni/chiarimenti alle imprese concorrenti. Qualora tali imprese non forniscano le integrazioni/chiarimenti richiesti entro il termine perentorio stabilito, ovvero qualora nonostante le integrazioni/chiarimenti forniti la FEM accerti che le offerte presentate siano riconducibili ad un unico centro decisionale, esclude con provvedimento motivato le imprese offerenti collegate.

7.5. CONTENUTO DELLA BUSTA "D"(EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 13 - COMMA 5 LETTERA A CODICE CONTRATTI

Qualora il concorrente dichiari che alcune parti dell'offerta, ovvero delle giustificazioni dei prezzi già indicate o che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, rappresentino segreti tecnici o commerciali, dovrà presentare la busta "D" contenente una relazione a comprova della sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali e con indicazione specifica delle parti di offerta di cui ne ritiene espressione.

La FEM, qualora venga legittimamente richiesto l'accesso alla documentazione presentata dall'impresa, procederà ad aprire la busta "D" ed ad analizzare la documentazione prodotta. Qualora a seguito di tale analisi la FEM ritenga motivata e comprovata la sussistenza di segreti tecnici o commerciali non consentirà l'accesso alle parti dell'offerta indicate dall'impresa salvo quanto stabilito dall'art. 13, comma 6 del Codice dei contratti.

Qualora viceversa la FEM ritenga totalmente o parzialmente non motivata e comprovata la sussistenza di segreti tecnici o commerciali consentirà totalmente o parzialmente l'accesso all'offerta presentata da parte dell'impresa.

ATTENZIONE:

1. Si ribadisce che la FEM procederà ad aprire la busta “D” solo a seguito della richiesta di accesso all’offerta presentata dall’impresa.
2. La mancata presentazione della documentazione a comprova della sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali permetterà ai soggetti legittimati l’esercizio del diritto di accesso a tutta la documentazione presentata, salvo le ulteriori specifiche limitazioni di legge.

7.6. CONTENUTO DELLA BUSTA "E"(EVENTUALE) – GIUSTIFICAZIONI

La FEM invita i concorrenti, per consentire l’accelerazione del procedimento di aggiudicazione qualora si rendesse necessario un controllo sulle offerte che appaiono anormalmente basse, a presentare una preventiva giustificazione dell’offerta inserendola in un’apposita Busta “E Giustificazioni”.

I criteri per la redazione delle giustificazioni, le voci di cui si chiede la specificazione, e le modalità di valutazione delle giustificazioni stesse ad opera della FEM, sono descritte nell’allegato H a cui si rinvia.

ATTENZIONE:

1. La mancata presentazione preventiva della documentazione a giustificazione dell’offerta presentata non comporta l’esclusione del concorrente essendo questo un adempimento di tipo collaborativo che viene richiesto al fine di accelerare l’eventuale procedimento di verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse.
2. La FEM procederà all’apertura delle Buste “E” delle sole imprese la cui offerta appaia anormalmente bassa secondo quanto stabilito al paragrafo 8.1 lettera a).
3. La presentazione delle giustificazioni dell’offerta non esclude la possibilità, in sede di verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse e secondo il procedimento definito dall’articolo 88 del Codice dei contratti, di richiesta di ulteriori specificazioni o chiarimenti in merito all’offerta presentata.

| |
|---|
| PARAGRAFO 8. PROCEDURA DI GARA |
|---|

8.1. SEDUTA PUBBLICA

Il giorno lunedì 22.11.2010, ad ore 14.30, nella Sala del Capitolo, presso l’ex Monastero Agostiniano della Fondazione E. Mach, Via E. Mach n. 1, San Michele all’Adige (TN), il Presidente di gara, con l’assistenza dei testimoni, nella **prima seduta di gara aperta al pubblico**, provvede all’apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della completezza e regolarità della **documentazione amministrativa** presentata, procedendo, in caso negativo, all’esclusione del concorrente dalla gara.

La seduta pubblica potrà essere sospesa al fine di effettuare, se necessario, ulteriori verifiche ed eventualmente richiedere ai concorrenti chiarimenti. Qualora la seduta pubblica debba essere riconvocata, la comunicazione della data e dell’ora della riunione verrà inviata **con anticipo di almeno 48 ore mediante fax o posta elettronica certificata**.

Nel corso della seduta saranno inoltre aperte, se presentate, le buste “C” per la verifica dei documenti di cui all’art. 38, comma 2 – del Codice dei contratti.

Il Presidente provvede per ciascun lotto, all’apertura delle buste “B” contenenti le **offerte economiche**, all’esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal presente bando di gara procedendo quindi alla lettura dei prezzi (premi) offerti.

L'aggiudicazione del servizio, per ciascun lotto, viene disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta contrassegnata dal prezzo più basso.

Per ciascun lotto, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

8.1 VERIFICA OFFERTE SOPETTE DI ANOMALIA

Nella medesima seduta pubblica, il Presidente di gara procede alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 86 del Codice dei contratti pubblici. In particolare, ai fini dell'individuazione delle offerte sospette di anomalia, il Presidente di gara procede secondo le seguenti modalità:

- a) verifica se vi sono delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) si riserva la facoltà di valutazione del **carattere anormalmente basso** anche per offerte che, pur non apparendo anormalmente basse, non risultano congrue rispetto alla prestazione offerta;
- c) qualora verifichi che talune offerte appaiano anormalmente basse, secondo le modalità suddette, sospende la seduta pubblica e trasmette la documentazione stessa ad una Commissione apposita per la verifica dell'anomalia.

ATTENZIONE:

1. La FEM si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 88, comma 7 del Codice dei contratti, di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.
2. Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, a norma dell'articolo 86, comma 4 del Codice dei contratti, la FEM non procede alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi del primo comma del medesimo articolo, ma si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La Commissione incaricata della valutazione delle offerte che appaiono anomale richiede per iscritto, a mezzo fax o posta elettronica certificata, assegnando al concorrente un termine non inferiore a **15 giorni** per rispondere, le giustificazioni relative alle voci di prezzo ed agli altri elementi di valutazione dell'offerta al fine di poter escludere l'incongruità dell'offerta medesima

Qualora la Commissione non ritenga sufficienti le giustificazioni prodotte richiederà per iscritto all'offerente ulteriori precisazioni ritenute pertinenti, assegnando un termine ulteriore non inferiore a **5 giorni**.

La Commissione esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

La Commissione può considerare anormalmente basse le offerte che non dimostrino adeguatamente gli elementi costitutivi.

Poiché l'**esclusione** è disposta solo all'esito di ulteriore verifica in contraddittorio, la Commissione, terminato l'esame delle giustificazioni e precisazioni, prima di proporre al Presidente di gara di escludere l'impresa, convoca il concorrente interessato con un anticipo non inferiore a **3 giorni lavorativi** invitandolo a presentare ogni ulteriore elemento che lo stesso ritenga utile al fine di provare la congruità dell'offerta presentata. La convocazione avviene **mediante fax o posta elettronica certificata**.

A norma dell'art. 88, comma 5, del Codice dei contratti se il concorrente non si presenta nel giorno, luogo ed ora indicata dalla Commissione, la Commissione stessa può prescindere dalla sua audizione.

A conclusione di tutte le operazioni di valutazione, la Commissione trasmette gli atti al Responsabile del procedimento e formula proposta di ammettere le offerte o di escluderle qualora le stesse si dimostrino nel loro complesso inaffidabili.

Il Responsabile del procedimento procede a convocare la **nuova seduta pubblica** di gara. La data di tale seduta sarà indicata sul sito internet della FEM con valore di notifica agli effetti di legge. Con nota inoltrata tramite fax, o posta elettronica certificata/ordinaria verrà comunque data comunicazione della medesima alle imprese partecipanti.

ATTENZIONE:

1. Sarà disposta l'**esclusione dalla gara** degli offerenti che non presentano le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine assegnato.
2. Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.
3. Il Presidente di gara procederà all'esclusione del concorrente solo se, al termine dell'iter di valutazione e in base all'esame degli elementi forniti, l'offerta risulti nel suo complesso inaffidabile.
4. In deroga alla disciplina dettata del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente potrà produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del suddetto decreto, al fine dell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta; in tal caso le giustificazioni andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica, in una separata busta chiusa (busta E, cfr. par. 7.6.).

Successivamente, nella medesima seduta pubblica, di apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche, nel caso in cui non vi sia stata alcuna offerta che appaia anormalmente bassa, o nell'apposita ulteriore seduta aperta al pubblico nel caso in cui si sia reso necessario procedere alla verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse, il Presidente di gara effettua le seguenti operazioni:

- a) (eventuale) comunica gli esiti delle operazioni condotte dalla Commissione incaricata della valutazione dell'anomalia dando lettura del verbale che li documenta ed ammettendo o escludendo le offerte delle relative imprese;
- b) formula la graduatoria delle offerte ammesse;
- c) dispone l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che abbia presentato l'offerta con il prezzo più basso;

Nel caso in cui due imprese abbiano presentato un'offerta identica e, pertanto, siano state collocate a pari merito al primo posto della relativa graduatoria, si procederà, nella stessa seduta pubblica, ad una gara tra gli stessi e all'aggiudicazione al miglior offerente. Ove nessuno di coloro che hanno fatto le offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte del soggetto aggiudicatario.

- d) dà atto che l'aggiudicazione definitiva verrà disposta dal dirigente del servizio amministrativo e che diventerà efficace solo a seguito della verifica del possesso dei requisiti autodichiarati.

8.2. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SUA COMUNICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento del dirigente del servizio amministrativo e diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti auto-dichiarati. Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a) del Codice dei contratti, la FEM dà comunicazione motivata (anche tramite l'invio dei verbali di gara e con indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto) dei risultati della presente procedura di gara, **entro cinque giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva** del

dirigente del Servizio Amministrativo, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutte le imprese che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, alle imprese le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

ATTENZIONE:

1. Ai fini dell'effettuazione delle comunicazioni riferite alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 79, comma 5 *quinquies* del Codice dei contratti, è chiesto obbligatoriamente al concorrente di indicare quantomeno un numero di fax e/o un indirizzo di posta elettronica certificata.
2. La comunicazione di aggiudicazione definitiva è effettuata per iscritto, **con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax**. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata. La comunicazione è accompagnata dal provvedimento di aggiudicazione definitiva, dalla relativa motivazione (sostituibile mediante invio dei verbali di gara), dall'indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto, dall'indicazione di eventuali limiti all'accesso alla documentazione richiamata e dal nominativo del referente a cui potranno essere richieste eventuali informazioni anche in riferimento all'accesso che viene garantito durante tutto l'orario di apertura al pubblico degli uffici amministrativi della FEM.
3. Fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13 del Codice dei contratti, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto delle comunicazioni è consentito **entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi** mediante visione ed estrazione di copia senza la necessità di apposita istanza scritta (salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi del citato articolo 13). Per facilitare l'accesso alla documentazione di gara si invita comunque a contattare il referente indicato nella comunicazione.

PARAGRAFO 9.

VERIFICA DEI REQUISITI e SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

9.1. I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'aggiudicatario. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovranno essere comprovati anche dal concorrente che segue in graduatoria.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione appaltante i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara. Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipulazione del contratto e in particolare:

1. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, riportante le seguenti diciture o analogo registro professionale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e da cui risulti:
2. Idonea documentazione a comprova che l'impresa è in possesso dell'autorizzazione ISVAP all'esercizio dell'attività assicurativa ai sensi dell'art. 13 e ss. del D.Lgs. n. 209/2005;
3. Estratti di bilancio, certificati o dichiarazione rilasciate dai committenti o copia del/i contratto/i che l'impresa ha raccolto un portafoglio nel ramo danni per un importo medio annuo pari ad almeno Euro 50.000.000,00.- negli ultimi tre esercizi 2007-2008-2009;

4. Certificati o dichiarazione rilasciate dai committenti o copia del contratto che l'impresa ha reso, negli ultimi tre anni, servizi identici o analoghi a quelli oggetto del presente appalto, con riferimento a ciascun lotto cui l'impresa partecipa, per un fatturato/premio complessivo di importo pari ad almeno 3 volte l'importo posto a base d'appalto del lotto stesso;
5. Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A., al fine di consentire l'acquisizione da parte della Stazione appaltante del relativo certificato penale del casellario giudiziale.
6. Se non già dichiarate, elenco delle posizione contributive in capo all'impresa al fine di consentire alla Stazione appaltante l'acquisizione del relativo DURC.

Attenzione:

Con riferimento al lotto n. 3, vi è l'obbligo per l'aggiudicataria di trasmettere gli estremi della tariffa di riferimento utilizzata per il calcolo del premio, con riferimento a ciascun veicolo incluso nel libro matricola, per consentire la verifica in occasione delle inclusioni/esclusioni e del rinnovo annuale.

9.2. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di GEIE la dimostrazione dei requisiti di partecipazione deve riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del GEIE che, in base al par. 6, dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.

9.3. E' inoltre acquisita, direttamente dalla Stazione appaltante presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti dichiarati nel corso della procedura di gara. La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

9.4. In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

9.5. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determina le conseguenze previste dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006:

- esclusione del concorrente;
- escussione della cauzione provvisoria;
- segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

In questo caso, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 163/2006, la Stazione appaltante procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione del servizio al concorrente che fornisca i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati nel corso della procedura, alle condizioni economiche e tecniche da questo proposte in sede di offerta.

9.6. La Stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dagli aggiudicatari.

9.7. Il contratto è sottoscritto subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria. Secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 10 del D.lgs. n. 163/2006, il

contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

9.8. Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett b-ter) del D.Lgs n. 163/2006, la Stazione appaltante comunica **entro cinque giorni la data di avvenuta stipulazione del contratto** al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai candidati le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

PARAGRAFO 10.
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL
SOGGETTO AGGIUDICATARIO

10.1. Per importi di contratto superiori a Euro 51.282,00.-, all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, sarà richiesto di far pervenire alla Stazione appaltante il modello GAP (che troverà allegato alla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva), completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'impresa, nonché datato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante.

10.2 Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non costituiti, in caso di aggiudicazione, la Stazione appaltante richiede la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006;
- che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante di tutte le raggruppate;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della Stazione appaltante;
- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Stazione appaltante in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del D.lgs. 163/2006, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

PARAGRAFO 11.
GARANZIA DA PRESENTARE DA PARTE DEI SOGGETTI AGGIUDICATARI

11.1. L'impresa aggiudicataria deve effettuare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, la costituzione di una **cauzione definitiva** tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- massimale o importo garantito pari al **10% dell'importo contrattuale**. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso d'asta è superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;

- riduzione pari al 50% dell'importo garantito se l'Impresa aggiudicataria è in possesso della certificazione di qualità, come previsto dall'art. 75 c. 7 del D.lgs. n. 163/2006;
- espressa indicazione di tutte le seguenti clausole:
 - a) "la garanzia prestata con la presente fideiussione è valida fino a quando la Fondazione Edmund Mach non disporrà la liberazione dell'obbligato principale e la conseguente restituzione dell'originale della fideiussione";
 - b) "il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, nonché all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dalla Fondazione Edmund Mach, a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale";
 - c) "non può essere opposto alla Fondazione Edmund Mach l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione";
 - d) "il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Fondazione Edmund Mach è quello in cui ha sede la medesima";
 - e) (solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Fondazione Edmund Mach").

11.2. La garanzia fideiussoria è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113, comma 3, del D.lgs. 163/2006.

11.3. La mancata costituzione della **garanzia definitiva** comporta la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

11.4. Non sono accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Fondazione Edmund Mach.

11.5. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando di gara devono essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso l'impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'impresa.

11.6. Alla nota con la quale la Stazione appaltante richiede la presentazione della **cauzione definitiva** sono allegati i fac-simile di fideiussione bancaria e polizza fideiussoria elaborati dallo stesso; la presentazione della polizza fideiussoria o della fideiussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.

11.7. La fideiussione bancaria e la polizza fideiussoria devono essere presentate in carta legale o resa legale.

11.8. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso l'Ufficio Servizi generali e appalti del Servizio amministrativo.

**PARAGRAFO 12.
CONDIZIONI PARTICOLARI**

12.1 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La FEM e l'IMPRESA si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 per finalità di ordine pubblico e per prevenire infiltrazioni criminali.
2. Ai sensi della legge 136/2010 la FEM richiede il codice unico di progetto (CUP) e lo comunica all'IMPRESA.
3. L'IMPRESA, gli eventuali subappaltatori e subcontraenti sono tenuti:
 - a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
 - b) a comunicare, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi bancari/postali per l'effettuazione dei pagamenti, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
 - c) ad indicare, all'interno di tutte le fatture emesse e relative al presente contratto, il codice CUP acquisito e comunicato dalla FEM.
4. La FEM effettuerà il pagamento del corrispettivo unicamente tramite bonifico bancario o postale presso il conto corrente bancario o postale indicato dall'IMPRESA ed inserendo nella causale del versamento il codice CUP di riferimento.
5. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo e della legge 136/2010 è causa di risoluzione del contratto, con obbligo di comunicazione all'ufficio territoriale del governo.
6. La violazione delle disposizioni sulla tracciabilità ai sensi della legge 136/2010 è causa di risoluzione dei contratti con subappaltatori e subcontraenti, con obbligo di comunicazione alla FEM e all'ufficio territoriale del governo.

12.2. CLAUSOLA BROKER

La stazione appaltante per l'esecuzione e la gestione dei contratti assicurativi si avvale della consulenza del broker. La remunerazione del broker è a carico della compagnia che si aggiudica l'appalto e le commissioni riconosciute al broker incaricato sono nella misura del 5%.

12.3. ESECUZIONE IN VIA D'URGENZA

Ai sensi della determinazione del dirigente del servizio amministrativo n. dd. 2.11.2010, e nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 53/2010) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio all'impresa aggiudicataria immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

12.4 ALTRE CONDIZIONI

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

**PARAGRAFO 13.
ULTERIORI INFORMAZIONI
ACCESSO AGLI ATTI**

13.1. La presente gara è indetta dalla Fondazione Edmund Mach, costituita con atto notarile di data 24 luglio 2007, registrato in data 30 luglio 2007, al numero 4420, quale Ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, iscritta al n. 231 del registro delle persone giuridiche private della Provincia di Trento. Ai fini della Direttiva UE n. 2004/18 la stazione appaltante è Organismo di Diritto Pubblico.

12.2. Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies D.lgs. 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare il numero di fax l'indirizzo di posta elettronica certificata al fine dell'invio delle

comunicazioni da parte della Stazione appaltante (I recapiti del concorrente sono quelli indicato nell'istanza di partecipazione Allegato A). Si invita il concorrente ad indicare anche l'indirizzo di posta elettronica e, se in possesso, l'indirizzo di posta certificata.

12.3 Fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13 del D.lgs. 163/2006, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 è consentito **entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi** mediante visione ed estrazione di copia senza la necessità di apposita istanza scritta (salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi del citato articolo 13). Le comunicazioni indicano se ci sono atti per i quali l'accesso è vietato o differito e indicano l'ufficio e gli orari in cui l'accesso può essere esercitato.

12.4. Il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che la Fondazione intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, si informano i concorrenti che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento del servizio;
4. il titolare del trattamento è la Fondazione Edmund Mach;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio amministrativo;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

12.5. Responsabile del procedimento, ai sensi della L.P. n. 23/1992, è il dott. Fabio Calliari, responsabile dell'Ufficio Servizi generali ed appalti. Funzionario referente è il dott. Alessandro Paoletto. Per eventuali informazioni: 0461/615345 e ufficio.appalti@iasma.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

dott.ssa Roberta Galli

AP/Alessandro Paoletto

FC/Fabio Calliari